Mobilità dolce per andare al lavoro “Noi ci crediamo”

La Provincia del 19 marzo 2024, parla Massimo Mortarotti vicepresidente di Confapi Lecco Sondrio.

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 19 MARZO 2024

Mobilità dolce per andare al lavoro «Noi ci crediamo»

Il piano. L’area industriale della Valchiavenna a Gordona Mortarotti: «In bici, monopattino o a piedi, ma sicuri» Raccordo con la pista e incentivi per chi rinuncia all’auto

GORDONA
MONICA BORTOLOTTI

Tragitto casa lavoro in assoluta sicurezza anche per chi non ha l’auto. Si declina in un percorso protetto subito e nell’ipotesi di un rimborso chilometrico per chi si muove in bici ancora da mettere a punto, ma nella ferma volontà degli imprenditori, l’ultima iniziativa messa in campo a Gordona.

Si conferma terra d’attenzione e innovazione nei confronti del migliaio di dipendenti presenti nel polo, l’area industriale comprensoriale della Valchiavenna - 380mila metri quadrati con 25 aziende - gestita dal Consorzio presieduto da Massimo Mortarotti, dal 1994 insediato lì con la sua Dispotech, e che è anche vice presidente di ConfApi Lecco e Sondrio.

Progetti

Da tempo l’area industriale di Gordona ambisce, con progetti concreti, «perché ci crediamo e ci teniamo», dice Mortarotti, a diventare un modello di vivibilità per coloro che ci lavorano, nel solco di quel welfare aziendale capace di attrarre e trattenere i lavoratori. Basti pensare alla realizzazione del piazzale per i camionisti con servizi e docce che sarà inaugurato nel prossimo futuro. «L’area industriale è una piccola comunità ed è bello che tutti la possano vivere positivamente», aggiunge Mortarotti.

L’ultima iniziativa riguarda la mobilità dolce, la possibilità cioè per i dipendenti di raggiungere l’area industriale in bicicletta, o in monopattino visto che qualcuno si sposta anche con quello, in assoluta sicurezza. «Tempo fa - racconta Mortarotti - ci eravamo rivolti alla Comunità montana chiedendo collaborazione perché volevano realizzare un collegamento tra la pista ciclopedonale della Valchiavenna, che percorre l’argine sinistro del fiume Mera nel tratto davanti al polo industriale e la nostra area industriale, appunto».

«Come Consorzio abbiamo fatto preparare il progetto da un tecnico, lo abbiamo presentato, è stato accettato e la Comunità montana ha finanziato i lavori». Un’opera da 80mila euro, ma dal valore inestimabile. «Intervento molto importante per il suo significato» dice Davide Trussoni, presidente della Cm, ente che da sempre lavora a stretto contatto con il Consorzio.

«L’area industriale di Gordona per l’economia della Valchiavenna è essenziale - aggiunge Trussoni -. Per questo continuiamo ad investire nelle migliorie insieme al Consorzio con cui abbiamo un’ottima collaborazione». La bretella di raccordo è pressoché pronta, quantomeno già visibile nel suo sviluppo: è già stata tracciata, mancano gli ultimi ritocchi e l’asfalto. Per la primavera inoltrata dovrebbe poter essere inaugurata.

> Un tragitto in sicurezza e un contributo alla cura dell’ambiente

Finalità

«Lo scopo del progetto è quello di consentire ai dipendenti che vogliono venire in bicicletta di accedere direttamente all’area industriale senza correre pericoli visto che lì davanti c’è un rettilineo molto trafficato - insiste Mortarotti - . Ci sono extracomunitari che si muovono prevalentemente sulle due ruote o anche in monopattino e trovarseli di notte sul rettilineo senza fari è veramente pericoloso per tutti. Abbiamo pensato a loro ma anche a tutti coloro che vogliono fare un po’ di moto. Da Chiavenna al polo di Gordona ci sono 20 minuti in bicicletta, non pochi certo, ma per chi voglia condurre una vita salutare non è male».

La pista ciclabile è il primo passo di un progetto più ampio che contempla anche la possibilità di fornire un rimborso chilometrico ai dipendenti che decidono di muoversi in bicicletta. «Ci stiamo ragionando come Dispotech e come Consorzio insieme ad altre aziende – dice Mortarotti -. C sembra in questo modo di incentivare la mobilità dolce contribuendo anche a diminuire l’inquinamento».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La nuova bretella di collegamento con la pista ciclopedonale a Gordona: lavori ormai a buon punto



I lavori saranno incentivati a lasciare a casa le auto



Massimo Mortarotti

Download